



# ORDINE DI MALTA

## GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 22 - Febbraio 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

### MESSAGGIO DI S.E. IL GRAN PRIORE DI ROMA PER LA SANTA PASQUA 2016



In quest'anno giubilare "Della Misericordia" la Santa Pasqua riveste un significato ancor più speciale: la Misericordia di Dio che ci salva attraverso la Passione, Morte e Risurrezione di Suo Figlio, Gesù il Cristo.

Nulla può meglio testimoniare l'Amore e la Misericordia che sacrificare il proprio figlio per la salvezza di altri, così il Signore nostro Dio ci ha donato la Speranza dichiarandoci il Suo amore incondizionato.

Prendendo esempio da Lui e riflettendo sul comandamento che il Figlio dell'Uomo, Gesù ci ha lasciato "Amatevi gli uni con gli altri così come Io amo voi" dobbiamo impegnarci sempre di più nell'assistenza amorevole di chi soffre.

Il mondo di oggi è pieno di sofferenza: i migranti; gli emarginati; i bambini che muoiono di fame o per la mancanza di cure adeguate; la crisi economica e la mancanza di lavoro che hanno creato tanta povertà in famiglie che, se non agiate, almeno vivevano dignitosamente; i genitori separati e la disgregazione della Famiglia, nucleo portante della Società.

Queste sono alcune delle sfide che oggi l'Ordine di Malta si trova ad affrontare!

Solo l'impegno di tutti noi, Dame, Cavalieri e Volontari dell'Ordine, potrà portare conforto e mostrare ai sofferenti l'Amore di Dio e donargli Speranza!

Auguro a tutti buon lavoro e a voi e alle vostre famiglie giunga il mio più sincero per una buona, serena e proficua Santa Pasqua di Risurrezione.

### Lutto nel Gran Priorato per Padre IGINO INGRISELLI

Con tristezza S.E. il Gran Priore di Roma, unitamente ai Capitolari, comunica che il Molto Reverendo Padre IGINO INGRISELLI è stato chiamato alla casa del Padre. Padre Iginò, era ricoverato dal 1988 all'Ospedale del Sovrano Ordine "San Giovanni Battista". Fu successivamente ricevuto nel Sovrano Ordine come Cappellano Magistrale e fu nominato Cappellano dell'Ospedale sino alla nomina, a tale incarico, del compianto Mons. Azelio Manzetti. Padre Ingriselli era nato il 7 gennaio 1930 ed ha svolto un servizio encomiabile con i Signori Assistiti curandone "l'Anima" mentre i medici ne curavano il corpo.

S.E. il Gran Priore, nel ricordare il grande conforto che padre Iginò ha sempre donato ai Signori Ospiti dell'ospedale San Giovanni Battista, invita tutti a raccogliersi in preghiera perché padre Iginò sia sempre di esempio a tutti i Cavalieri e le Dame dell'Ordine di Malta, guidandoli e confortandoli nei servizi quotidiani ai Signori Assistiti.

### ROMA, 170.000 PASTI CALDI DONATI AI POVERI DALL'ORDINE DI MALTA - I volontari della Misericordia assistono anziani e curano malati

Dai 170.000 pasti caldi serviti alle mense della speranza alle più di 12.000 ore di "Vangelo di strada".



#### Email Friend:

Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



#### Address:

Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM  
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351  
granprioratodiroma@orderofmalta.int



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



# ORDINE DI MALTA

## GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 22 - Febbraio 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



Con Cavalieri, Dame, Donati e Volontari che hanno portato assistenza ai bisognosi in stazioni, strade e periferie dell'esistenza, donando segni concreti di misericordia. Sono 150.000 i poveri assistiti nel 2014



dal Gran Priorato di Roma dell'Ordine di Malta, insieme a centri di assistenza medica che sono ormai punto di riferi-

mento per tutti e a posti letto per i nuovi poveri.

Una parrocchia - quella del Gran Priorato - che abbraccia Lazio, Toscana, Umbria e Marche, vivendo la Chiesta come un "ospedale da campo", secondo l'indicazione di Papa Francesco. I frati e i volontari della carità ascoltano i bisognosi in modo qualificato, con team specializzati composti da psichiatri e psicoterapeuti. Se ne prendono cura con spirito di fraternità e solidarietà, dando risposte concrete. Al centro dell'azione dell'Ordine con la Croce a otto punte, simbolo delle Beatitudini evangeliche, c'è la persona e la sua dignità, la valorizzazione spirituale e l'umanizzazione dei luoghi. I poveri e gli anziani sanno che con questi uomini e donne della misericordia possono togliersi le bende, mostrare le ferite sconfitte senza paura di essere giudicati.

Al centro dell'azione dei Volontari guidati dal Gran Priore di Roma, Balì fra Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, ci sono i "Signori Malati" e le nuove frontiere del bisogno.

### CONCLUSO IL PRIMO CICLO DI ESERCIZI SPIRITUALI 2016

Domenica 28 Febbraio si è concluso il primo ciclo di Esercizi Spirituali per Cappellani, Cavalieri e Donati

iniziato venerdì 26.

Il tema trattato è stato: "I doni dello Spirito Santo in San Paolo" che il predicatore, Don Osvaldo Riccobelli, Cappellano Magistrale della Delegazione Marche Sud, ha illustrato durante le conversazioni fornendo molti spunti di meditazione ai presenti.

Oltre a S.E. il Venerando Balì fra' Giacomo Dalla Torre, Gran Priore di Roma, ed al Capitolo Gran Priorale, hanno partecipato agli Esercizi anche S.E. il Balì fra' John E. Critien, membro del Sovrano Consiglio; il Balì fra' Carlo d'Ippolito; il Balì fra' Gherardo Herculani Fava Simonetti; il Commendatore di Giustizia Fra' Marco Luzzago; 12 Cavalieri "in Obbedienza" e 33 confratelli tra Cavalieri e Donati.

La Santa Messa di Domenica 28 è stata celebrata dal Cappellano Capo del Gran Priorato di Roma, il Molto Reverendo mons. Natale Loda.

Per i Cavalieri Professi, i Cavalieri di Giustizia ed il Novizio di Giustizia, Barone Andrea Scandurra di Epiro, il ciclo si concluderà martedì 1° Marzo.

### RIUNIONE DEI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ CARITATIVE DELLE DELEGAZIONI

Il 10 Febbraio scorso L'Assistente Caritativo, S.E. l'Ambasciatore Alessandro dei Conti Pietromarchi ha riunito in Gran Priorato i Responsabili delle Attività Caritative delle Delegazioni.

Erano tutti presenti o rappresentati, ad eccezione di quello della Delegazione di Pisa, impossibilitato per imprescindibili impegni di lavoro.

All'inizio della riunione, dopo la recita della Preghiera del Cavaliere, è passato per un saluto in sala capitolare S.E. il Gran Priore accompagnato da S.E. Fra' Duncan Gallie, membro del Sovrano Consiglio, che ha avuto parole di grandissimo apprezzamento per le attività caritative dell'Ordine in Italia in generale e nel Gran Priorato di Roma in particolare.

La riunione, iniziativa che ha raccolto l'apprezzamento di tutti i partecipanti, è servita anzitutto a fare conoscenza fra i vari Responsabili, che hanno potuto illustrare le rispettive attività, nell'ottica della ricerca di migliorare sempre la pratica collaborazione e



# ORDINE DI MALTA

## GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 22 - Febbraio 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

di future iniziative comuni e scambi di informazioni fra di essi, sempre in collegamento con l' Assistente Caritativo del Gran Priorato resta sempre a loro disposizione.

La riunione, che si è conclusa con la recita dell'Angelus, sarà seguita da altre analoghe con cadenza più o meno trimestrale.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE DALLE OMELIE DI PAPA FRANCESCO

**ANGELUS: Piazza S. Pietro - III domenica di Quaresima, 28 febbraio 2016**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Ogni giorno, purtroppo, le cronache riportano notizie brutte: omicidi, incidenti, catastrofi... Nel brano evangelico di oggi, Gesù accenna a due fatti tragici che a quel tempo avevano suscitato molto scalpore: una repressione cruenta compiuta dai soldati romani all'interno del tempio; e il crollo della torre di Siloe, a Gerusalemme, che aveva causato diciotto vittime (cfr Lc 13,1-5).

Gesù conosce la mentalità superstiziosa dei suoi ascoltatori e sa che essi interpretano quel tipo di avvenimenti in modo sbagliato. Infatti pensano che, se quegli uomini sono morti così crudelmente, è segno che Dio li ha castigati per qualche colpa grave che avevano commesso; come dire: "se lo meritavano". E invece il fatto di essere stati risparmiati dalla disgrazia equivaleva a sentirsi "a posto". Loro "se lo meritavano"; io sono "a posto".

Gesù rifiuta nettamente questa visione, perché Dio non permette le tragedie per punire le colpe, e afferma che quelle povere vittime non erano affatto peggiori degli altri. Piuttosto, Egli invita a ricavare da questi fatti dolorosi un ammonimento che riguarda tutti, perché tutti siamo peccatori; dice infatti a coloro che lo avevano interpellato: «Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» (v. 3).

Anche oggi, di fronte a certe disgrazie e ad eventi luttuosi, può venirci la tentazione di "scaricare" la responsabilità sulle vittime, o addirittura su Dio stesso. Ma il Vangelo ci invita a riflettere: che idea di Dio ci

siamo fatti? Siamo proprio convinti che Dio sia così, o quella non è piuttosto una nostra proiezione, un dio fatto "a nostra immagine e somiglianza"? Gesù, al contrario, ci chiama a cambiare il cuore, a fare una radicale inversione nel cammino della nostra vita, abbandonando i compromessi con il male - e questo lo facciamo tutti, i compromessi con il male - le ipocrisie - io credo che quasi tutti abbiamo almeno un pezzetto di ipocrisia -, per imboccare decisamente la strada del Vangelo. Ma ecco di nuovo la tentazione di giustificarsi: "Ma da che cosa dovremmo convertirci? Non siamo tutto sommato brava gente?". Quante volte abbiamo pensato questo: "Ma, tutto sommato io sono uno bravo, sono una brava - non è così? - non siamo dei credenti, anche abbastanza praticanti?" E noi crediamo che così siamo giustificati.



Purtroppo, ciascuno di noi assomiglia molto a un albero che, per anni, ha dato molteplici prove della sua sterilità. Ma, per nostra fortuna, Gesù è simile a quel contadino che, con una pazienza senza limiti, ottiene ancora una proroga per il fico infecondo: «Lascialo ancora quest'anno - dice al padrone - [...] Vedremo se porterà frutto per l'avvenire» (v. 9). Un "anno" di grazia: il tempo del ministero di Cristo, il tempo della Chiesa prima del suo ritorno glorioso, il tempo della nostra vita, scandito da un certo numero di Quaresime, che ci vengono offerte come occasioni di ravvedimento e di salvezza, il tempo di un Anno Giubilare della Misericordia. L'invincibile pazienza di Gesù! Avete pensato, voi, alla pazienza di Dio? Avete pensato anche alla sua irriducibile preoccupazione per i peccatori, come dovrebbero provocarci all'impazienza nei confronti di noi stessi! Non è mai troppo tardi per convertirsi, mai! Fino all'ultimo momento: la pazienza di Dio che ci aspetta. Ricordate quella piccola storia di Santa Teresa di Gesù Bambino, quando pregava per quell'uomo condannato a morte, un criminale, che non voleva ricevere il conforto della Chiesa,



# ORDINE DI MALTA

## GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 22 - Febbraio 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

respingeva il sacerdote, non voleva: voleva morire così. E lei pregava, nel convento. E quanto quell'uomo era lì, proprio al momento di essere ucciso, si rivolge al sacerdote, prende il Crocifisso e lo bacia. La pazienza di Dio! E fa lo stesso anche con noi, con tutti noi! Quante volte - noi non lo sappiamo, lo sapremo in Cielo -, quante volte noi siamo lì, lì... [sul punto di cadere] e il Signore ci salva: ci salva perché ha una grande pazienza per noi. E questa è la sua misericordia. Mai è tardi per convertirci, ma è urgente, è ora! Incominciamo oggi.

La Vergine Maria ci sostenga, perché possiamo aprire il cuore alla grazia di Dio, alla sua misericordia; e ci aiuti a non giudicare mai gli altri, ma a lasciarci provocare dalle disgrazie quotidiane per fare un serio esame di coscienza e ravvederci.

### **Dopo l'Angelus:**

Cari fratelli e sorelle,

la mia preghiera, e anche la vostra, ha sempre presente il dramma dei profughi che fuggono da guerre e altre situazioni disumane. In particolare, la Grecia e gli altri Paesi che sono in prima linea stanno prestando ad essi un generoso soccorso, che necessita della collaborazione di tutte le nazioni. Una risposta corale può essere efficace e distribuire equamente i pesi. Per questo occorre puntare con decisione e senza riserve sui negoziati. In pari tempo, ho accolto con speranza la notizia circa la cessazione delle ostilità in Siria, e invito tutti a pregare affinché questo spiraglio possa dare sollievo alla popolazione sofferente, favorendo i necessari aiuti umanitari, e apra la strada al dialogo e alla pace tanto desiderata.

### **PROSSIMI APPUNTAMENTI:**

#### **ESERCIZI SPIRITUALI:**

Tutti gli Esercizi Spirituali, a cui sono invitati tutti i membri del Gran Priorato, si terranno a Roma presso il Centro Nazareth del Movimento FAC nelle seguenti date:

**Secondo ciclo per Cappellani, Cavalieri e Donati**  
dal 30 Settembre al 02 Ottobre.

**Esercizi Spirituali per Dame e Donate**  
dal 25 Novembre al 27 Novembre.

#### **GIUBILEO DEL GRAN PRIORATO:**

Sabato 14 Maggio tutto il Gran Priorato celebrerà il proprio Giubileo Straordinario della Misericordia recandosi in pellegrinaggio alla Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma.

Il programma dettagliato verrà comunicato attraverso le Delegazioni.

#### **QUOTE ANNUALI:**

**La quota annuale per il 2016 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.**

#### **Raccolta offerte per le opere assistenziali del Gran Priorato di Roma**

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta. IBAN: **IT48K0335901600100000118944**